CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari

INTERROGAZIONE ORDINARIA INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA ORALE - Commissione IV

N. 1075

DIFFICOLTA' DI ACCESSIBILITA' AI SERVIZI PER I DISABILI E ANZIANI PRESSO IL SERVIZIO DI MEDICINA LEGALE DI COLLEGNO (TO3)

Presentata dai Consiglieri regionali:

BATZELLA STEFANIA (prima firmataria), ANDRISSI GIANPAOLO, BERTOLA GIORGIO, CAMPO MAURO WILLEM, VALETTI FEDERICO

Pervenuta in data 24/05/2016

Protocollo CR n. 18490

X LEGISLATURA

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI

A00018490/A0100C-R 25/05/16 CR

15:13 24 May 16 A0100B 000751

CL-02-18-04/1075/2016/X Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE N 1075
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula ☐
Ordinaria a risposta orale in Commissione ☐
Ordinaria a risposta scritta ☐
Indifferibile e urgente in Aula ☐
Indifferibile e urgente in Commissione ☒

OGGETTO: difficoltà di accessibilità ai servizi per i disabili e anziani presso il servizio di medicina legale di Collegno (TO3)

Premesso che:

in base alle segnalazioni giunte dall'utenza e ribadite anche dal sindacato FSI dell'ASL TO3, si apprende che *"quotidinamente si incontrano anziani, disabili e invalidi vagare all'interno del Parco della Certosa di Collegno alla ricerca della Medicina Legale per rinnovare la loro patente o per altri servizi....dopo aver trovato il servizio di medicina Legale, il disabile per raggiungerlo ed entrare presso il servizio invalidi civili deve affrontare una sorta di montagne russe, oltre che raggirare un cantiere aperto"* inoltre i totem di segnalazione devono essere aggiornati o sostituiti a causa dei vari spostamenti di servizi effetuati negli anni.

INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE PER:

sapere se e in che tempi si intenda provvedere a migliorare l'accessibilità ai servizi sopracitati.

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).